



COMUNE PONTE DI PIAVE  
Provincia di Treviso

**COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. **55** Reg. Delibere in data **23/11/2021**

**Oggetto: QUARTA VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI.  
ADOZIONE**

L'anno duemilaventuno, addì ventitre del mese di Novembre alle ore 19:30 per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale, presso la sede municipale, trasmesso in diretta streaming. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
BUSO MATTEO	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
ZANOTTO GIOVANNA	Consigliere	X	
MARCHETTO MATTIA	Consigliere	X	
TOMMASEO PONZETTA ALVISE	Consigliere	X	
BOER SILVANA	Consigliere		X
BRESSAN FEDERICO	Consigliere	X	
DE NARDI PAOLA	Consigliere	X	

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Assiste alla seduta la Dott.ssa DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Dott.ssa ROMA PAOLA , nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Ponte di Piave è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 73 del 04/03/2013;
- nella seduta consiliare del 29/09/2021 è stato illustrato il Documento programmatico preliminare alla quarta variante al secondo Piano degli Interventi;
- è vigente il Secondo Piano degli Interventi (P.I.), inclusivo degli adempimenti alle disposizioni regionali in materia di commercio, ai sensi della L.R. n. 50/2012, come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28/04/2015, successivamente variato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 19 del 19/07/2016, n. 36 del 19/12/2017 e n. 1 del 26/03/2019;
- previa deliberazione di Giunta comunale n. 146 del 22/12/2020, è stata avviata una fase di consultazione della cittadinanza pubblicando in data 20/01/2021 un avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla formazione di una variante al Secondo Piano degli Interventi;

Precisato che le manifestazioni di interesse pervenute da parte dei cittadini a seguito dell'avviso sono state esaminate per verificarne la compatibilità con le previsioni del P.A.T. approvato e che, per quelle ritenute compatibili, si propone il loro recepimento direttamente a livello normativo e/o con previsioni puntuali;

Visti gli elaborati progettuali della variante al Secondo Piano degli Interventi predisposti dal professionista incaricato Ing. Luca Zanella (prot. n. 15864 del 05/11/2021):

- Fascicolo v.1: Relazione illustrativa con verifica del dimensionamento;
- Tavola v.2: Consumo del suolo - localizzazione degli interventi riferiti agli AUC;
- Fascicolo v.3: Norme tecniche Operative;
- Fascicolo v.4: Registro dei crediti edilizi;

Dato atto che il Comune ha provveduto, prima dell'adozione del P.I., a trasmettere all'Unità periferica del Genio Civile di Treviso l'asseverazione di non necessità di valutazione idraulica prodotta dall'Ing. Luca Zanella ai sensi della D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009;

Ritenuto sussistere la condizione di non necessità/ necessità della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della D.G.R. n. 2299 del 09/12/2014 come attestato dalla dichiarazione prodotta dall'Ing. Luca Zanella sulla base della relazione tecnica allegata;

Ritenuto, secondo quanto previsto dall'art. 48 della L.R. n. 11/2004, di adottare la variante al Secondo Piano degli Interventi, costituito dagli elaborati sopradescritti;

Precisato che i predetti elaborati inquadrano per soli estratti cartografici e normativi le richieste d'intervento valutate compatibili e che sarà cura del professionista incaricato produrre gli elaborati integrali del Piano degli Interventi, aggiornati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, successivamente all'approvazione definitiva;

Dato atto che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che:

Gli amministratori di cui all'art. 78, comma 2, devono astenersi dal *prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o*

*affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;*

Dato atto che, ai fini e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, lo schema del presente provvedimento e gli allegati tecnici sono stati pubblicati sul sito internet comunale alla sezione trasparenza;

Visti:

- la Legge Regionale n. 11/2004 “Norme per il governo del territorio” - e s.m.i.;
- gli atti di Indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 11/2004 “Norme per il governo del territorio”, approvati con DGRV n. 3178 del 08.10.2004 e s.m.i.;
- la LR 4/2015;

Visto il parere tecnico favorevole reso dal Responsabile dell'Area Urbanistica edilizia attività produttive/SUAP ERP, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Uditi:

**Sindaco:** comunica che la presente variante risponde ad una serie di manifestazioni di interesse sollecitate da un avviso pubblico del 20 gennaio 2021 e finalizzata ad intercettare senza vincoli le necessità pertinenti dei singoli cittadini.

Inoltre si è provveduto alla consueta ricognizione per un aggiornamento speditivo della cartografia di base, sostenuto dal confronto sistematico con le mappe catastali e dal riscontro di previsioni urbanistiche attuate.

Saluta e ringrazia il progettista della variante, Ing. Luca Zanella, l'Assessore Matteo Buso ed il Responsabile dell'Area Urbanistica, Dott. Federico Tonel.

**Ing. Luca Zanella:** relaziona in merito

**Sindaco:** apre la discussione

**Consigliere Alvise Tommaseo Ponzetta:** chiede come mai è stata modificata la distanza di rispetto dai Cimiteri da 50 a 200 metri. Osserva che 1/3 delle costruzioni di Levada si trovano all'interno della fascia di 50 metri e manifesta perplessità su ciò che è stato fatto fino ad oggi, considerato che la norma deriva da un Regio Decreto del 1934.

**Ing. Luca Zanella:** comunica che la distanza è stata modificata con una legge statale del 2002 per cui il Piano deve adeguarsi ad una norma sovraordinata. Solo il Parlamento può oggi modificare tale norma.

**Consigliere Alvise Tommaseo Ponzetta:** poichè la norma non è chiara suggerisce di attendere l'emanazione di norme chiarificatrici in materia.

**Sindaco:** osserva che al momento sono state aggiornate le cartografie; successivamente verrà emanata un'ordinanza sindacale che verrà inviata all'Azienda Sanitaria per la presa d'atto.

**Consigliere Alvisè Tommaseo Ponzetta:** ritiene che l'Amministrazione comunale debba pensare anche alle piste ciclabili del Capoluogo e non solo a quelle delle frazioni perchè nel centro urbano la gente è costretta a correre in bicicletta sui marciapiedi.

**Sindaco:** comunica che, come noto, il Comune partecipa alle progettualità all'interno dell'IPA - Intesa Programmatica d'Area Opitergino Mottense. Cita ad esempio la progettualità che vede coinvolti Ponte di Piave e San Biagio di Callalta per il collegamento ciclabile tra i due territori nell'ambito di un lavoro trasversale che riunisce due IPA differenti; ricorda altresì che i progetti necessitano delle autorizzazioni degli Enti gestori della strada. Concorda infine con l'importanza di investire anche nel centro urbano e che l'Amministrazione, quando ha le risorse disponibili, le investe sul territorio.

**Consigliere Alvisè Tommaseo Ponzetta:** chiede di valutare ad esempio la fattibilità di un collegamento ciclabile che da dietro all'Albergo all'Angelo sbuca all'altezza del negozio di Giacomazzi.

**Sindaco:** ricorda che la proposta riferita all'Albergo all'Angelo impone un coinvolgimento del privato per una eventuale cessione a titolo gratuito.

Ritenuto di procedere con la votazione.

Con voti n. 9 favorevoli e n. 3 contrari (Consigliere Alvisè Tommaseo Ponzetta, Federico Bressan, Paola De Nardi) espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti.

## **DELIBERA**

1. di adottare la variante al Secondo Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.11/2004, composta dai seguenti elaborati progettuali, predisposti dal professionista incaricato Ing. Luca Zanella, in atti alla presente deliberazione:
  - Fascicolo v.1: Relazione illustrativa con verifica del dimensionamento;
  - Tavola v.2: Consumo del suolo - localizzazione degli interventi riferiti agli AUC;
  - Fascicolo v.3: Norme tecniche Operative;
  - Fascicolo v.4: Registro dei crediti edilizi;
2. di dare atto che con l'approvazione definitiva della variante al Secondo Piano degli Interventi saranno recepite, qualora necessarie, le eventuali prescrizioni che il Genio Civile ed il Consorzio di Bonifica dovessero impartire nonchè prodotti gli elaborati integrali del Piano degli Interventi, aggiornati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni;
3. di dare atto che dalla data di adozione della variante al Secondo Piano degli interventi si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
4. di stabilire che, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati siano depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni presso la segreteria comunale, dando immediata notizia al pubblico dell'eseguito deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del

Comune, pubblicazione su due quotidiani a diffusione locale e l'affissione di manifesti in luoghi pubblici;

4. di incaricare il Responsabile del Ufficio Urbanistica a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. n. 11/2004.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to PAOLA ROMA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DOMENICA MACCARRONE

\*\*\*\*\*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**  
**(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)**

Parere FAVOREVOLE

Li, 17/11/2021

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TONEL FEDERICO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Domenica Maccarrone

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Domenica Maccarrone

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Domenica Maccarrone